

Bonus Animali domestici 2024 - **Novità**

Con la nuova Legge di Bilancio è stato introdotto il Bonus animali domestici 2024 che **consentirà** di ricevere contributi per le spese veterinarie.

Nonostante le limitazioni delle risorse finanziate, si mira a supportare la cura e il benessere degli amici a quattro zampe con l'istituzione di un fondo specifico all'interno dello stato di previsione del Ministero della Salute. Questo fondo è destinato a supportare i proprietari di animali d'affezione, contribuendo ai costi relativi a visite veterinarie, operazioni chirurgiche veterinarie e l'acquisto di farmaci veterinari.

Per valutare l'efficacia di tale misura sarà necessario attendere la pubblicazione dei criteri dettagliati e l'attuazione pratica del programma entro la fine del mese di marzo.

Il fondo è destinato a supportare i proprietari di animali d'affezione, contribuendo ai costi relativi a visite veterinarie, operazioni chirurgiche veterinarie e l'acquisto di farmaci veterinari.

Il Bonus potrà essere esclusivamente utilizzato per sostenere i proprietari di animali d'affezione:

- pagamento di visite veterinarie;
- operazioni chirurgiche veterinarie;
- acquisto di farmaci veterinari.

L'accesso a questo fondo è subordinato a specifici requisiti:

- i beneficiari devono avere un valore ISEE inferiore a 16.215 euro e un'età superiore a 65 anni;
- possono usufruire di tale agevolazione solo gli "animali d'affezione" quindi: presumibilmente cani, gatti, furetti, uccelli, roditori e conigli (sulle altre tipologie di animali come anfibi, invertebrati e animali acquatici si attendono ulteriori chiarimenti). Sono comunque compresi quelli che svolgono attività utili all'uomo, come il cane per disabili, gli animali da pet-therapy, da riabilitazione e impiegati nella pubblicità, secondo quanto disposto dal Dpcm (Decreto del presidente del Consiglio dei ministri) del 28 febbraio 2003. Iscritti alla Anagrafe degli Animali d'Affezione, ossia al *registro nazionale dei cani, gatti e furetti identificati con microchip*.

Al momento, le modalità esatte di erogazione del bonus non sono state ancora definite.

E' importante ricordare vi è anche la possibilità di detrazione delle spese veterinarie nella dichiarazione dei redditi. Questo beneficio fiscale prevede una detrazione IRPEF del 19% sulle spese veterinarie sostenute nell'anno, fino a un massimo di 550 euro, oltre una franchigia di 129,11 euro.

Questa detrazione è unica e indipendente dal numero di animali posseduti, ma limitata alle spese per la cura di animali legalmente detenuti a scopo di compagnia o per la pratica sportiva. A tale detrazione non potranno accedere gli animali destinati all'allevamento, alla riproduzione, al consumo alimentare, o detenuti nell'ambito di attività commerciali o agricole.